

Indice dell'Effetto Sinner: la classifica delle regioni italiane travolte dalla passione per il tennis

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Lo studio di Casinos.com incrocia tre anni di ricerche Google e i dati della pratica agonistica: il Trentino di Jannik domina con 94,2 punti su 100, l'Umbria sorprende al 2° posto. Le ultime sei posizioni sono tutte del Mezzogiorno.

Il secondo trionfo consecutivo di Jannik Sinner a Wimbledon, conquistato in rimonta su Alexander Zverev (6-7, 7-6, 6-3, 6-4), è l'ultima immagine di un boom che i numeri fotografano da tempo: i tesserati della FITP hanno superato quota 1,15 milioni, il triplo rispetto al 2018, e gli agonisti attivi censiti sono 147.709, uno ogni 400 italiani. Ma dove batte più forte il cuore tennistico del Paese? A rispondere è l'**Indice dell'Effetto Sinner (IES)**, lo studio di Casinos.com che assegna a ogni regione un punteggio da 0 a 100 combinando la pratica agonistica reale con tre anni di ricerche Google su sei temi, dai campioni ai grandi tornei.

Il primo posto era prevedibile, meno le proporzioni: il **Trentino-Alto Adige domina con 94,2 punti**, oltre sedici lunghezze sulla seconda. La terra di Sinner è **prima per pratica agonistica**, con una persona in campo ogni 185 abitanti (più del doppio della media nazionale), e prima in tre delle sei

ricerche analizzate. Con una curiosità: su "tennis in tv" è soltanto quindicesima. Da quelle parti il tennis non si cerca in palinsesto, si gioca.

La vera notizia è l'**Umbria:seconda con 77,9 punti**, senza un campione in attività né un torneo del circuito maggiore. Nelle ricerche su **Sinner** e su **Jasmine Paolini** il cuore verde d'Italia è battuto solo dalle regioni di casa dei due campioni. Terza, a quattro decimi, la **Liguria**(77,5), seconda in Italia per giocatori in rapporto agli abitanti. E il meccanismo del profeta in patria funziona anche al femminile: la **Toscana**, quinta, è prima assoluta nelle ricerche sulla campionessa di Castelnuovo di Garfagnana, mentre l'**Emilia-Romagna** della **Davis** vinta a Bologna è prima nelle ricerche sull'Insalatiera.

Le curiosità non mancano: la **Valle d'Aosta** è prima in Italia nelle ricerche "tennis in tv" pur avendo appena 241 agonisti, la **Lombardia** schiera più tennisti di tutti (20.011, quasi uno su sette a livello nazionale) ma è solo quattordicesima in rapporto ai suoi dieci milioni di abitanti, e la **Puglia** conta 5.864 agonisti, esattamente uno in più del Trentino capolista: stesso esercito, densità opposte.

Il divario è geografico: le ultime sei posizioni sono tutte occupate da regioni del Mezzogiorno, con la **Campania** fanalino di coda a quota 33,3 nonostante il secondo bacino di giocatori del Sud. I segnali di risveglio però ci sono: la **Sardegna** è nona assoluta e migliore regione meridionale, l'**Abruzzo** decimo è ottavo in Italia per pratica, e la **Sicilia**, pur diciottesima, schiera il primo esercito di agonisti dell'intero Mezzogiorno.

Metodologia

L'Indice dell'Effetto Sinner (IES) assegna a ogni regione un punteggio da 0 a 100 composto per il 40% dalla pratica agonistica (giocatori agonisti attivi ogni 100.000 abitanti, elaborazione su dati TennisTalker e FITP, popolazione residente ISTAT) e per il 10% da ciascuna di sei ricerche Google analizzate su base regionale nel triennio 1 luglio 2023 - 30 giugno 2026 (argomenti Google Trends): Jannik Sinner, Jasmine Paolini, Tennis, Tennis in TV, Torneo di Wimbledon e Coppa Davis.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/indice-dell-effetto-sinner-la-classifica-delle-regioni-italiane-travolte-dalla-passione-per-il-tennis/154031>